



LA CONTRADA DEL DRAGO

in occasione del Banchetto di chiusura
dell'Anno Contradaio

OFFRE

il seguente

SONETTO

*Si chiude questo splendido Diciotto
con un fantasmagorico banchetto,
si mangia bene e gli si dà di gatto.
Recita il motto: "Il cor che m'arde in petto*

*diviene fiamma in bocca". È un gran bel motto
e io mi azzardo a scrivere un sonetto
al Drappellone numero trentotto.
L'ardire è tutto lì, nobile e schietto*

*e perché l'ardimento è un nostro tratto
che ci accompagna e ci promette frutto,
che ci accompagna a stipulare un patto*

*un patto con la gloria dove è scritto
"Dragone invitto tu per me sei tutto,
canta e trionfa ancor Dragone invitto".*

Ghigo Giannelli

Siena, 2 Dicembre 2018